

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309320
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	SI
RSEC - Codice bene	0700309686

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	impianto termale
OGTC - Categoria di appartenenza	luogo ad uso pubblico
OGTF - Funzione	infrastrutture e servizi
OGTN - Denominazione /dedicazione	TERME DI ALBINTIMILIUM

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Ventimiglia
PVCL - Località	VENTIMIGLIA
PVCI - Indirizzo	Corso Genova, 134
PVL - Altra località	Nervia

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.62541
GPDPY - Coordinata Y	43.78878
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di	

<b>georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR (recupero VIR)
<b>GPBT - Data</b>	0000/00/00
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGA - Responsabile scientifico</b>	Rossi G.
<b>RCGE - Motivo</b>	lavori agricoli
<b>RCGD - Data</b>	1852
<b>RCGS - Bibliografia specifica</b>	Lamboglia N., Notizie degli scavi da Ventimiglia di Girolamo Rossi (1876-1908), Rivista Ingauna Intemelia, XIX (1964), pp. 37-38. Gandolfi D. I mosaici di Ventimiglia: una travagliata vicenda archeologica, in Atti del III Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 1996, p. 6.
<b>RCGZ - Specifiche</b>	"...nel mese di ottobre, a poca distanza dall'area dove era stato scoperto e subito distrutto il mosaico delle stagioni, venne rinvenuto, alla profondità di 1.50 m, un altro mosaico rappresentante una scena di ambiente marino, il cui soggetto fu identificato dal Rossi con il mito di Arione". Gandolfi D. 1996.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Albintimilium - ex ospedale S. Spirito
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza alle Antichità della Liguria
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Istituto Internazionale dei Studi Liguri
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Lamboglia N.
<b>DSCT - Motivo</b>	Proseguimento indagine archeologica
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	1966-1967 e 1971-1972
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Lamboglia N., Gli scavi di Albintimilium nel 1971, in «Rivista Ingauna e Intemelia», n.s., a. XXVI, 1971, pp. 81-82; Lamboglia N., Gli scavi di Albintimilium nel 1972, in «Rivista Ingauna e Intemelia», n.s., a. XXVII, 1972, pp. 114-115. Lamboglia N., Pallarès F., Ventimiglia romana, 1985, pp. 82-104. Gandolfi D. I mosaici di Ventimiglia: una travagliata vicenda archeologica, in Atti del III Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 1996, pp. 1-24.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Città Nervina
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Direzione generale delle antichità e belle arti
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Rossi G.
<b>DSCT - Motivo</b>	rinvenimento fortuito
<b>DSCD - Data</b>	1897

**DSCZ - Bibliografia specifica**

Lamboglia N., Notizie degli scavi da Ventimiglia di Girolamo Rossi (1876-1908), Rivista Ingauna Intemelia, XIX (1964), pp. 37-38.  
Gandolfi D. I mosaici di Ventimiglia: una travagliata vicenda archeologica, in Atti del III Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 1996, p. 6.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento**

Età romana imperiale

**DTM - Motivazione cronologia**

analisi dei materiali

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

Le terme e il mosaico sono oggi visibili e fanno parte del percorso di visita dell'area archeologica.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1996

**RSTE - Ente responsabile**

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria

**RSTN - Nome dell'operatore**

Arte e Lavoro

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Le terme pubbliche della città romana di Albintimilium si estendono per una superficie presunta di circa 2000 mq; il settore urbano, dove si inserisce la porzione scavata del complesso termale, risulta interessata da una prolungata attività costruttiva, di cui permangono resti datati alla primissima età imperiale con ulteriori trasformazioni a partire da età flavia (seconda metà del I secolo d.C.), quando vengono costruite le attuali murature, anche se sembra che la funzione ad uso termale di questi vani sia frutto di un intervento di ristrutturazione databile nel corso del II e III secolo d.C. L'abbandono del complesso con crolli e con sovrapposta frequentazione con sepolture, sembra da iscriversi tra IV e V secolo d.C. (cfr. Gambaro L., Costa S., Chierici S., in Archeologia in Liguria V, 2015, pp.119.121). La porzione occidentale dell'impianto termale è costituita da due piccoli vani affiancati (denominati V e VII) aventi funzione di praefurnia, raggiungibili da scale in murature e collegati (verso sud) ad altri due ambienti (denominati I e II), di maggiori dimensioni, con funzione di calidaria e riscaldati grazie alla presenza di una intercapedine sottostante i pavimenti (ipocausta), alla quale veniva fatta affluire l'aria calda proveniente dai relativi praefurnia. Mentre del vano II è certa la funzione di piscina ad acqua calda con resti di sedile e con le pareti rivestite con tubuli cavi e rifinite con lesene baccellate e cornice sommitale floreale a rilievo, meno sicura è la destinazione d'uso del vicino ambiente I, che sebbene presenti anch'esso una serie di suspensurae (colonnelle in laterizio) che sorreggevano il pavimento in mattoni, non sembra finalizzato ad ospitare vasche. A nord dei due suddetti praefurnia concludono la parte, fino ad ora scavata, altri due vani (VI ed VIII) forse con funzioni di servizio (spogliatoi o sale massaggi). Anche ad ovest delle terme dove si apriva un vasto cortile scoperto, forse con funzione di palestra, sono state trovate tracce di

urbanizzazione più antica, riferibili sia ai resti di una domus forse augustea sia a murature in puddinga, che formano un grande ambiente quadrangolare, databile ad età tardo-repubblicano forse con funzione difensiva. Nei pressi è stato portato alla luce anche un lungo tratto delle mura tardo-repubblicane (vedi Scheda 0700309242). Un secondo settore delle terme, che si estende presso l'ingresso dell'ex ospedale di Santo Spirito, poco più ad est dell'Antiquarium, consta di due vani, con pavimento a mosaico, dei quali quello settentrionale, interpretato come una piscina, presenta ancora un sedile rivestito di lastre marmoree e un condotto di scarico, nonché un mosaico formato da 32 quadrati campiti con motivi floreali e geometrici, mentre quello meridionale è occupato da un grande mosaico figurato con Nereide su delfino in mezzo a paesaggio marino (Mosaico di Arione). L'altro ambiente a causa della presenza di ipocausto con suspensurae è interpretabile come un calidarium. Nell'Antiquarium, ad esemplificazione della ricca decorazione marmorea del grande impianto termale, è presentato un campionario dei diversi marmi impiegati, alcuni elementi costruttivi in terracotta ed intonaci che ci permettono di avere un'idea della ricchezza dei pavimenti e delle pareti dei vani termali.

#### RIV - RIVESTIMENTI

**RIVP - Posizione** pavimento dell'area orientale delle terme

**RIVT - Tipo** mosaico in tessere bianche e nere

**RIVM - Materiale** marmo

**RIVD - Descrizione** Il mosaico figurato detto di Arione o dell'ospedale e quello adiacente, a decorazione floreale, coprono il pavimento della piscina il cui vano misura 3,90 m x 2,70 ed è articolato in 32 quadrati, di cm 60 x 60, ed in una fascia decorativa esterna a listelli e triangoli bianchi e neri. I quadrati presentano motivi vegetali diversamente combinati e ripetuti in serie diagonale secondo uno schema ricorrente. La piastrella di marmo bianco che interrompe sul lato nord il motivo decorativo rappresenta verosimilmente la battuta di uno zampillo d'acqua o il supporto di un bacino. Il motivo decorativo della parte centrale del tappeto musivo rappresenta un personaggio marino, un tempo identificato con Arione, in realtà una Nereide del corteo di Nettuno, sdraiata su un delfino, mentre regge un cestello di giunchi. Intorno sono numerosi animali, ricci e stelle marine. Il mosaico risale, probabilmente, ad un periodo di tempo compreso tra il I e gli inizi del II sec. d.c. .

**INT - Interpretazione** Impianto termale della città di Albintimilium.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà mista pubblica/privata

##### STU - STRUMENTI URBANISTICI

**STUT - Strumenti in vigore** PTCP/ DCR n. 6 del 26/02/1990

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo** New\_1418211647195

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1507663907432
<b>FTAT - Note</b>	Martino G.P., Albintimilium, in Vie romane in Liguria 2001, p. 185 Vano II le suspensurae da Vicolo del Pino
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1507664057336
<b>FTAT - Note</b>	Martino G.P., Albintimilium, in Vie romane in Liguria 2001, p. 185 Mosaico di "Arione"
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1509183333633
<b>FTAT - Note</b>	Gandolfi D., I mosaici di Ventimiglia. una travagliata vicenda archeologica, 1996, p. 19. Planimetria dell'area di scavo con il mosaico d Arione e la piscina (1972)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1964
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martino G.P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	PP. 64-65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martino G.P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1967
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 184-185
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pallares F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1800
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lamboglia N.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1984
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 111-115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lamboglia N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 78-82
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lamboglia N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1976
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bozzi C., Sacchi F., Gambaro L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1975
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spadea G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1978
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gandolfi D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6-9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Restagno D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 278-288
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L. / Costa S. / Chierici S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1227
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.119-121

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

**CMPN - Nome**

NR (recupero VIR)

**FUR - Funzionario responsabile**

NR (recupero VIR)

**AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE****AGGD - Data**

2016

**AGGN - Nome**

Eliseo, Laura

**AGGE - Ente**

S19

**AGGR - Referente scientifico**

Gambaro, Luigi

**AGGR - Referente scientifico**

Costa, Stefano

**AGGF - Funzionario responsabile**

Barbaro, Barbara

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

DSC: sono stati inseriti gli scavi principali, ma nel corso degli anni '80-90 e 2000 sono state svolte ulteriori indagini nell'area delle Terme (tra le altre: Martino G.P., Albintimilium. Le più recenti acquisizioni, 2008, pp. 64-65). BIB: I testi bibliografici sono stati divisi in due gruppi, seguendo l'ordine cronologico: i primi riguardano gli scavi svolti nelle terme sino a BIBH 1976, i secondi sono relativi ai rivestimenti.